



aumento rette scolastiche a
Frascati



“L’amministrazione di Frascati ne combina un’altra delle sue – dichiara il consigliere di NCD a Frascati Simone Carboni. In una circolare del 19 gennaio afferma il dirigente al III Settore viene fatto sapere alle famiglie vincitrici del bando per gli asili nido che i prezzi delle rette sarebbero aumentati, con inoltre l’aggravante dell’effetto retroattivo, e che entro il 31 gennaio è necessario versare un conguaglio. A questo punto un gruppo di genitori ha tirato fuori dal cilindro una sentenza del Consiglio di Stato (la 4362 del 31/07/2012) in cui il comune di Bologna è soccombente rispetto al ricorso da parte dei genitori degli asili che si erano visti in corso d’anno le rette mensili “riadequate”. Il nodo essenziale è il seguente: l’amministrazione non può cambiare in corso d’anno le rette in quanto l’importo richiesto fa parte del bando pubblico a cui i cittadini hanno partecipato e le domande di ammissione formulate dai suddetti genitori sono state effettuate facendo affidamento sui dati comunicati dal comune in merito agli oneri economici gravanti sull’utenza e confidando nella permanenza delle condizioni economiche. Il Nuovo Centro Destra – prosegue Carboni – si schiera dunque dalla parte di quelle famiglie a cui sono stati chiesti più soldi rispetto a quelli previsti dal Bando Pubblico. A nostro avviso l’amministrazione pubblica ha disatteso un principio cardine del nostro sistema giuridico: il legittimo affidamento del cittadino negli atti con pubblica amministrazione. Il Nuovo Centro Destra chiede che venga immediatamente congelato l’aumento delle tariffe deliberato dopo la pubblicazione del Bando dalla Giunta. Dobbiamo fare chiarezza sull’accaduto, se il comune ha fatto un patto con i cittadini non lo può disattendere. Ho a tal proposito già inoltrato verso gli uffici, l’assessore e il Sindaco – chiosa il consigliere di Nuovo Centro Destra – un’interrogazione per chiedere spiegazioni su quanto accaduto.

[Read More](#)